

1. Aggiornamento dello strato informativo “Valore agricolo dei suoli” con metodo Metland utilizzando i dati DUSAF7

Richiamandosi al modello denominato *Metland* (Metropolitan landscape planning model) elaborato a partire dal 1971 da un gruppo interdisciplinare di ricercatori dell’Università del Massachusetts (USA), la procedura di valutazione si basa sulle seguenti tre fasi:

1. determinazione del valore intrinseco dei suoli (vocazione agricola), basata sulla attribuzione di punteggi alle classi di **capacità d’uso** (secondo i sistemi di classificazione in uso ¹ sono previste 8 classi di capacità d’uso, di cui le prime quattro individuano, con limitazioni crescenti, suoli potenzialmente destinabili all’uso agricolo) identificate nel territorio. Lo strato informativo di riferimento utilizzato realizzato nel corso del presente lavoro, deriva, per il territorio di pianura e prima collina, dalla cartografia redatta da ERSAF nell’ambito del Programma Regionale di cartografia dei Suoli e, per il territorio montano, dalla Carta dei Suoli d’Italia opportunamente integrata con le modalità sopra descritte. Nella successiva tabella 1 sono riportati i punteggi proposti come riferimento per le classi di capacità d’uso dei suoli.

classe di Land Capability	gruppo di capacità d’uso	punteggio
classe I	1	100
classe II	2	95
classe III	3	75
classe IV	4	65
classi V - VI	5	50
classi VII - VIII	6	25

Tabella 1: Gruppi di capacità d’uso e punteggi relativi

2. definizione, mediante punteggi, del grado di riduzione di tale valore (destinazione agricola reale), valutato in base all’uso reale del suolo. Lo strato informativo di riferimento utilizzato, congruente sull’intero territorio regionale, è costituito dalla cartografia della destinazione d’uso agricola e forestale della Lombardia (**Dusaf7**)². Nella successiva tabella 2 sono riportati i punteggi proposti come riferimento per la valutazione del grado di riduzione della vocazione agricola in base all’uso del suolo.

¹ Cfr. Base dati suoli, “Suoli e paesaggi della provincia di”, ERSAF-Regione Lombardia, 2004.

² Cfr. Destinazione d’Uso dei Suoli Agricoli e Forestali (DUSAF), ERSAF-Regione Lombardia DGA, 2002

gruppo	codice DUSAF	classi di uso del suolo	grado di riduzione
1	221, 222, 223	Colture permanenti	- 25
2	21, 231, 321	Seminativi, prati e pascoli	0
3	224, 3114	arboricoltura da legno: altre legnose agrarie e pioppeti. Castagneti da frutto	10
4	134, 3242	aree agricole abbandonate con vegetazione naturale erbacea e cespugliosa, aree degradate non utilizzate, aree di cava recuperate	25
5	141, 3112, 31121, 31122, 3122, 3132, 31321, 31322, 3221, 3241, 411	Verde urbano, cespuglieti, paludi	50
11	31 (eccetto 3112, 31121, 31122, 3122, 3132, 31321, 31322, 3114)	boschi	75
12	1 (eccetto 141 e 134), 3222, 3223, 33, 5	aree urbanizzate, cave, discariche, vegetazione dei greti, sabbie e ghiaie fluviali, ghiacciai, laghi, stagni, piccoli laghetti (< 5000 m ²), laghi di cava, corsi d'acqua	100

Tabella 2: Grado di riduzione della vocazione agricola in base all'uso del suolo

3. calcolo e determinazione del valore agricolo del sistema paesistico rurale³, sulla base della combinazione tra i due fattori precedenti. Tale combinazione produce una serie di valori numerici (ai valori numerici più alti corrisponde un più alto valore agricolo), che si collocano in un range teorico che va da 0 a 114, e che devono poi essere ripartiti nelle classi di valore finali: a tale scopo vengono adottati, con criterio ragionato, intervalli in grado di rappresentare al meglio la specificità e la distribuzione dei valori del sistema paesistico rurale provinciale. Nel dato finale lo strato informativo in formato grid è stato successivamente modificato inserendo la delimitazione delle aree urbanizzate, delle aree idriche e di altre aree di non suolo (dati tratti da DUSAF7). La conseguente cartografia prevede pertanto la ripartizione del territorio nelle seguenti classi:
- **valore agricolo alto** (punteggio ≥ 90): comprende suoli caratterizzati da una buona capacità d'uso, adatti a tutte le colture o con moderate limitazioni agricole e/o dalla

³ Questo calcolo viene effettuato utilizzando la seguente formula: $X = 100 * ((s-t) + 75) / 175$, "dove "s" indica il punteggio relativo al gruppo di capacità d'uso, "t" il punteggio del gruppo di detrazione [...] e "X" il punteggio relativo al valore della risorsa, così come risulta dall'interazione tra la potenzialità agricola naturale del suolo e gli effetti dell'uso del suolo presente.

presenza di colture redditizie (seminativi, frutteti, vigneti, prati e pascoli – in particolare quelli situati nelle zone di produzione tipica – , colture orticole e ortoflorovivaistiche, ecc.). La classe comprende quindi i suoli ad elevato e molto elevato valore produttivo, particolarmente pregiati dal punto di vista agricolo.

- **Valore agricolo moderato** (punteggio indicativo 65-89): vi sono compresi suoli adatti all'agricoltura e destinati a seminativo o prati e pascoli, ma con limitazioni colturali di varia entità e soggetti talvolta a fenomeni di erosione e dissesto, in particolare nelle zone montane. La classe comprende quindi i suoli a minore valore produttivo, sui quali peraltro l'attività agrosilvopastorale svolge spesso importanti funzioni di presidio ambientale e di valorizzazione del paesaggio.
- **Valore agricolo basso o assente** (punteggio indicativo <65): comprende le aree naturali, non interessate dalle attività agricole (quali i boschi, i castagneti, la vegetazione palustre e dei greti, i cespuglietti e tutte le restanti aree naturali in genere) ed anche le aree agricole marginali (quali le zone golenali, versanti ad elevata pendenza e/o soggetti a rischio di dissesto) e quelle abbandonate o in via di abbandono non aventi una significativa potenzialità di recupero all'attività agricola stessa.
- **Aree antropizzate (valore 1000)**: oltre alle aree edificate, rientrano tra le aree urbanizzate le infrastrutture, le cave, le discariche, le zone degradate ed in generale tutte le aree soggette a trasformazioni antropiche di natura extra-agricola.
- **Aree idriche (valore 2000)**: specchi d'acqua, laghi, fiumi.
- **Altre aree di non suolo (valore 3000)**: ghiacciai, affioramenti rocciosi, aree sterili ed in generale caratterizzate dall'assenza di suolo e/o vegetazione.